

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

CITRO

Ulteriori nome commerciale

CITRO Glass cleaner, CITRO Glasreiniger, CITRO Nettoyant vitres, CITRO Limpiacristales

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Usso professionale di prodotti di pulizia per veicoli: Detergenti per vetri (GISCODE: GGL20)

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: PMA/TOOLS AG
Indirizzo: Siemensring 42
Città: D-47877 Willich - Germania
Telefono: +49 2154 922230 Telefax: +49 2154 922255
E-Mail: info@pma-tools.de
Persona da contattare: Michael Münter
E-Mail: msds@pma-tools.de (Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.)
Internet: www.pma-tools.de
Dipartimento responsabile: Laboratorio

1.4. Numero telefonico di emergenza:No. di telefono di emergenza della società (24 h):
+49 (0) 700 / 24 112 112 (PMR)Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:
<Italia> Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli, Roma, (24 h): +39 6 3054343**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Indicazioni di pericolo:
Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

Avvertenza: Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 2 di 12

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele**Componenti pericolosi**

| N. CAS | Nome chimico | | | Quantità |
|-----------|--|--------------|----------|------------|
| | N. CE | N. indice | N. REACH | |
| | Classificazione-GHS | | | |
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | | | 2,5 - 10 % |
| | 200-578-6 | 603-002-00-5 | | |
| | Flam. Liq. 2; H225 | | | |
| 111-76-2 | 2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol | | | < 2,5 % |
| | 203-905-0 | 603-014-00-0 | | |
| | Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H332 H312 H302 H315 H319 | | | |
| 2682-20-4 | 2-methyl-2H-isothiazol-3-one | | | < 0,1 % |
| | 220-239-6 | | | |
| | Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1A, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H330 H311 H301 H314 H317 H335 H400 H411 | | | |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

profumi, agenti conservanti.

Ulteriori dati

< 5 % PARFUM, LAURYLAMINE DIPROPYLENEDIAMINE, BENZISOTHIAZOLINONE, METHYLISOTHIAZOLINONE

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazioni generali**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca.

In seguito a contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 3 di 12

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Irrorazione con acqua, schiuma resistente all'alcool, Estinguente a secco, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Evitare il contatto con gli occhi. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non sono necessarie misure speciali.

Ulteriori dati

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 4 di 12

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | ppm | mg/m ³ | fib/cm ³ | Categoria | Provenienza |
|----------|--------------------------|----------------|-------------------|---------------------|------------------------|----------------------------|
| 64-17-5 | Alcool etilico (Etanolo) | 1000 | 1880 | | 8 ore | ACGIH-2002 |
| 67-63-0 | Alcool isopropilico | (400) (500) | (983) (1230) | | 8 ore Breve termine | ACGIH-2002 |
| 111-76-2 | Butossietanolo-2 | 20 50 | 98 246 | | 8 ore Breve termine | D.lgs.81/08 D.lgs.81/08 |

Valori DNEL/DMEL

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | | | |
|-----------------------------------|---|--------------------|-----------|------------------------|
| DNEL tipo | | Via di esposizione | Effetto | Valore |
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | | | |
| Consumatore DNEL, acuta | | per inalazione | locale | 950 mg/m ³ |
| Consumatore DNEL, acuta | | dermico | locale | 950 ppm |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | sistemico | 114 mg/m ³ |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per via orale | sistemico | 87 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 206 mg/kg pc/giorno |
| Lavoratore DNEL, acuta | | per inalazione | locale | 1900 mg/m ³ |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | sistemico | 950 mg/m ³ |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | dermico | sistemico | 343 mg/kg pc/giorno |
| 67-63-0 | propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo | | | |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | dermico | | 319 mg/kg pc/giorno |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | | 89 mg/m ³ |
| Consumatore DNEL, a lungo termine | | per via orale | | 26 mg/kg pc/giorno |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | dermico | | 888 mg/kg pc/giorno |
| Lavoratore DNEL, a lungo termine | | per inalazione | | 500 mg/m ³ |

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 5 di 12

Valori PNEC

| N. CAS | Nome dell'agente chimico | |
|---|---|------------|
| Compartimento ambientale | | Valore |
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | |
| Acqua dolce | | 0,96 mg/l |
| Acqua dolce (rilascio discontinuo) | | 2,75 mg/l |
| Acqua di mare | | 0,79 mg/l |
| Sedimento d'acqua dolce | | 3,6 mg/kg |
| Sedimento marino | | 2,9 mg/kg |
| Avvelenamento secondario | | 0,72 mg/kg |
| Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue | | 580 mg/l |
| Suolo | | 0,63 mg/kg |
| 67-63-0 | propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo | |
| Acqua dolce | | 140,9 mg/l |
| Acqua di mare | | 140,9 mg/l |
| Sedimento d'acqua dolce | | 552 mg/kg |
| Sedimento marino | | 552 mg/kg |
| Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue | | 2251 mg/kg |
| Suolo | | 28 mg/kg |

8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

Raccomandazione: Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. occhiali a maschera (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Raccomandazione: Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto.

Usare guanti adatti. (EN 374).

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Materiale consigliato: NBR (Caucciù di nitrile), Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.): > 480 Min.

Sostituire ai primi segni di usura!

Protezione della pelle

Raccomandazione: Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 6 di 12

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio . (valore limite per l'esposizione professionale / superamento del valore limite).

Apparecchio filtrante combinato (EN 14387) Tipo di filtro: A. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|----------------------|----------------|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | blu |
| Odore: | caratteristico |
| Valore pH (a 20 °C): | 10 |

Cambiamenti in stato fisico

| | |
|--|---|
| Punto di fusione: | non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | non determinato |
| Punto di infiammabilità: | 48 °C |
| Alimenta la combustione: | Nessuna combustione che si autoalimenti |

Infiammabilità

| | |
|----------------------------------|-----------------|
| Solido: | non applicabile |
| Gas: | non applicabile |
| Inferiore Limiti di esplosività: | non determinato |
| Superiore Limiti di esplosività: | non determinato |

Temperatura di autoaccensione

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Solido: | non applicabile |
| Gas: | non applicabile |
| Temperatura di decomposizione: | non determinato |

Proprieta' comburenti (ossidanti)

| | |
|-------------------|------------------------|
| Non comburente. | |
| Pressione vapore: | non determinato |
| Densità: | 0,99 g/cm ³ |
| Idrosolubilità: | mescolabile |

Solubilità in altri solventi

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| non determinato | |
| Coefficiente di ripartizione: | non determinato |
| Viscosità / dinamico: | non determinato |
| Viscosità / cinematica: | non determinato |
| Densità di vapore: | non determinato |
| Velocità di evaporazione: | non determinato |
| Solvente: | non determinato |

9.2. Altre informazioni

| | |
|-----------------------------|-----------------|
| Contenuto dei corpi solidi: | non determinato |
|-----------------------------|-----------------|

SEZIONE 10: stabilità e reattività

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 7 di 12

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acido forte, Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi SEZIONE 5: Misure antincendio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| N. CAS | Nome chimico | | | | |
|-----------|--|---------------|-----------|----------|--------|
| | Via di esposizione | Dosi | Specie | Fonte | Metodo |
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | | | | |
| | orale | DL50 mg/kg | 6200 | Ratto | IUCLID |
| | cutanea | DL50 mg/kg | >2000 | Coniglio | |
| | inalazione (4 h) vapore | CL50 | 95,6 mg/l | Ratto | RTECS |
| 111-76-2 | 2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol | | | | |
| | orale | DL50 mg/kg | 470 | Ratto | |
| | cutanea | ATE mg/kg | 1100 | | |
| | inalazione vapore | ATE | 11 mg/l | | |
| | inalazione aerosol | ATE | 1,5 mg/l | | |
| 2682-20-4 | 2-methyl-2H-isothiazol-3-one | | | | |
| | orale | ATE mg/kg | 100 | | |
| | cutanea | ATE mg/kg | 300 | | |
| | inalazione vapore | ATE | 0,5 mg/l | | |
| | inalazione aerosol | ATE | 0,05 mg/l | | |

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2-methyl-2H-isothiazol-3-one)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 8 di 12

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

| N. CAS | Nome chimico | | | | | |
|----------|---|--------------|-----------------|--------|---------------------------------------|----------|
| | Tossicità in acqua | Dosi | [h] [d] | Specie | Fonte | Metodo |
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 mg/l | 13000 | 96 h | Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) | OCSE 203 |
| | Tossicità acuta per le alghe | CE50r | 275 mg/l | 72 h | Chlorella vulgaris | OCSE 201 |
| | Tossicità acuta per le crustacea | EC50 mg/l | 9268 - 14221 | 48 h | Daphnia magna | IUCLID |
| 111-76-2 | 2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol | | | | | |
| | Tossicità acuta per i pesci | CL50 mg/l | 1490 | 96 h | Lepomis macrochirus | |

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questo miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

| N. CAS | Nome chimico | | | |
|---------|------------------------|--------|---|-------|
| | Metodo | Valore | d | Fonte |
| | Valutazione | | | |
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | | | |
| | OECD 301B | 97% | | |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

| N. CAS | Nome chimico | Log Pow |
|----------|---|-------------|
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | -0,31 |
| 111-76-2 | 2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol | 0,81 (25°C) |

BCF

| N. CAS | Nome chimico | BCF | Specie | Fonte |
|---------|------------------------|------------|--------|-------|
| 64-17-5 | etanolo alcool etilico | 0,66 - 3,2 | | |

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 9 di 12

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Informazioni sull'eliminazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Raccomandazione: EAK 200130

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

200130 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)**14.1. Numero ONU:** non applicabile**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** non applicabile**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** non applicabile**14.4. Gruppo di imballaggio:** non applicabile**Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)**14.1. Numero ONU:** non applicabile**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** non applicabile**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** non applicabile**14.4. Gruppo di imballaggio:** non applicabile**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU:** non applicabile**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** non applicabile**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** non applicabile**14.4. Gruppo di imballaggio:** --**Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**14.1. Numero ONU:** non applicabile**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** non applicabile

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 10 di 12

14.3. Classi di pericolo connesso al non applicabile**trasporto:****14.4. Gruppo di imballaggio:** --**Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è richiesta alcuna misura speciale.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3: etanolo alcool etilico; 2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol

2010/75/UE (VOC): 9,8 % (97,02 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi.

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:

1,2,3,4,8,9,10,11,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways).

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

ATE: Acute Toxicity Estimate.

AwSV: Anlagenverordnung wassergefährdender Stoffe (Regulation on facilities handling substances dangerous to water).

BGI: Berufsgenossenschaftliche Informationen (trade association information).

BGR: Berufsgenossenschaftliche Regeln (trade association regulation).

CAS: Chemical Abstracts Service.

CEN: Comité Européen de Normalisation European (Committee for Standardization).

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures (REGULATION (EC) No 1272/2008).

DIN: Deutsches Institut für Normung (German institute for standardization).

DMEL: Derived Minimum Effect Level.

DNEL: Derived No Effect Level.

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 11 di 12

EC: European Community.
EC50: Half maximal effective concentration.
ECHA: European Chemicals Agency.
EG: Europäische Gemeinschaft (European Community).
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances.
EN: European Norms.
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.
IATA-DGR: International Air Transport Association - Dangerous Goods Regulations.
IBC: Intermediate Bulk Container.
IC50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 %.
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization - Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air.
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods.
ISO: International Organization for Standardization.
IUPAC: International Union for Pure and Applied Chemistry.
LC50: Lethal concentration, 50 %.
LD50: Lethal dose, 50 %.
log Kow (Pow): Partition coefficient n-octanol/water.
LQ: Limited Quantities.
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships.
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development.
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic.
PNEC: Predicted No Effect Concentration.
REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGULATION (EC) No 1907/2006).
RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses (Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail).
SVHC: Substances of Very High Concern.
STOT - RE: Specific Target Organ Toxicity - Repeated Exposure.
STOT - SE: Specific Target Organ Toxicity - Single Exposure.
TRGS: Technische Regel für Gefahrstoffe (technical guideline for the handling of hazardous materials).
UN: Untitled Nations.
VOC: Volatile organic compounds.
vPvB: very persistent and very bioaccumulative.
WGK: Wassergefährdungsklasse (water hazard class).

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

| | |
|------|--|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro

CITRO

Data di revisione: 19.02.2021

Pagina 12 di 12

prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)